

LA SCELTA SULLA DESTINAZIONE DEL TFR

Dalla legge finanziaria 2007, **dal 1° gennaio 2007** ciascun lavoratore dipendente può scegliere di destinare il proprio Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturando (futuro) alle forme pensionistiche complementari o mantenere il TFR presso il datore di lavoro.

CONTRIBUZIONE:

se si aderisce esplicitamente (modalità esplicita) ad una forma pensionistica prevista dagli accordi o contratti collettivi, versando un contributo a proprio carico si ha diritto ad un contributo a carico del datore di lavoro.

ATTENZIONE:

se si sceglie, invece, una forma pensionistica diversa da quella prevista dagli accordi o contratti collettivi non si ha diritto al contributo del datore di lavoro.

NOTE:

✓ ***Che cosa si intende con lavoratrice e lavoratore già occupato alla data del 28 aprile 1993 ?***

Ci si riferisce alla lavoratrice e al lavoratore che nel periodo precedente al 28 aprile 1993 ha contributi versati (almeno una settimana) nella previdenza pubblica obbligatoria (ad esempio l'Inps).

✓ ***Che cosa è il Trattamento di Fine Rapporto (liquidazione) maturando?***

È il TFR che la lavoratrice e il lavoratore accumuleranno dal momento in cui si sceglie (futuro).

✓ ***Che cosa è il Trattamento di Fine Rapporto (liquidazione) maturato?***

È il TFR che la lavoratrice e il lavoratore hanno già accumulato presso il datore di lavoro fino alla data in cui si effettua la scelta (pregresso) e che rimarrà a loro disposizione in azienda.

✓ ***Che cosa è il fondo residuale Inps?***

È un fondo gestito come le forme pensionistiche complementari (a capitalizzazione). È definito residuale poiché il TFR maturando confluisce in tale Fondo solo nel caso in cui la lavoratrice e il lavoratore non abbiano espresso alcuna volontà (modalità tacita) e in mancanza di una forma pensionistica ad adesione collettiva.

✓ ***Che cosa è il Fondo della Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS?***

È un fondo istituito a partire dal 1° gennaio 2007. Il TFR maturando non destinato alla previdenza complementare - delle lavoratrici e dei lavoratori alle dipendenze di datori di lavoro con almeno 50 addetti - confluisce in tale Fondo la cui finalità è quella di reperire risorse per finanziare investimenti di pubblica utilità.

✓ ***Che cosa cambia rispetto alla titolarità del TFR maturando per la lavoratrice e il lavoratore nel caso in cui confluisca nel Fondo della Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS?***

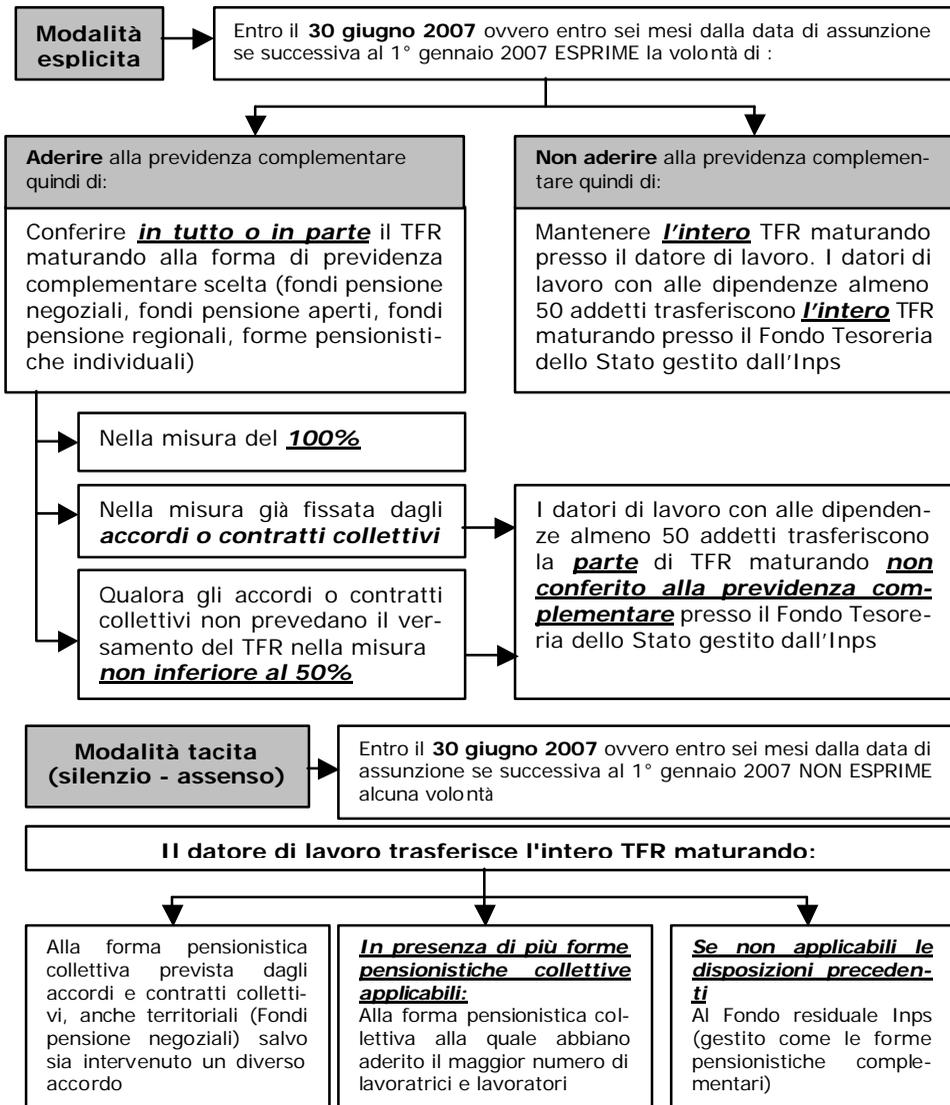
Non cambia nulla. Rivalutazione, anticipazioni e liquidazione al termine del rapporto di lavoro continueranno ad essere erogati secondo le attuali disposizioni normative e contrattuali.



LAVORATRICI e LAVORATORI
già occupati alla data del **28 aprile 1993** e **non iscritti** ad una forma
di previdenza complementare

**Modalità di scelta per l'utilizzo del TFR maturando:
meccanismo del silenzio – assenso**

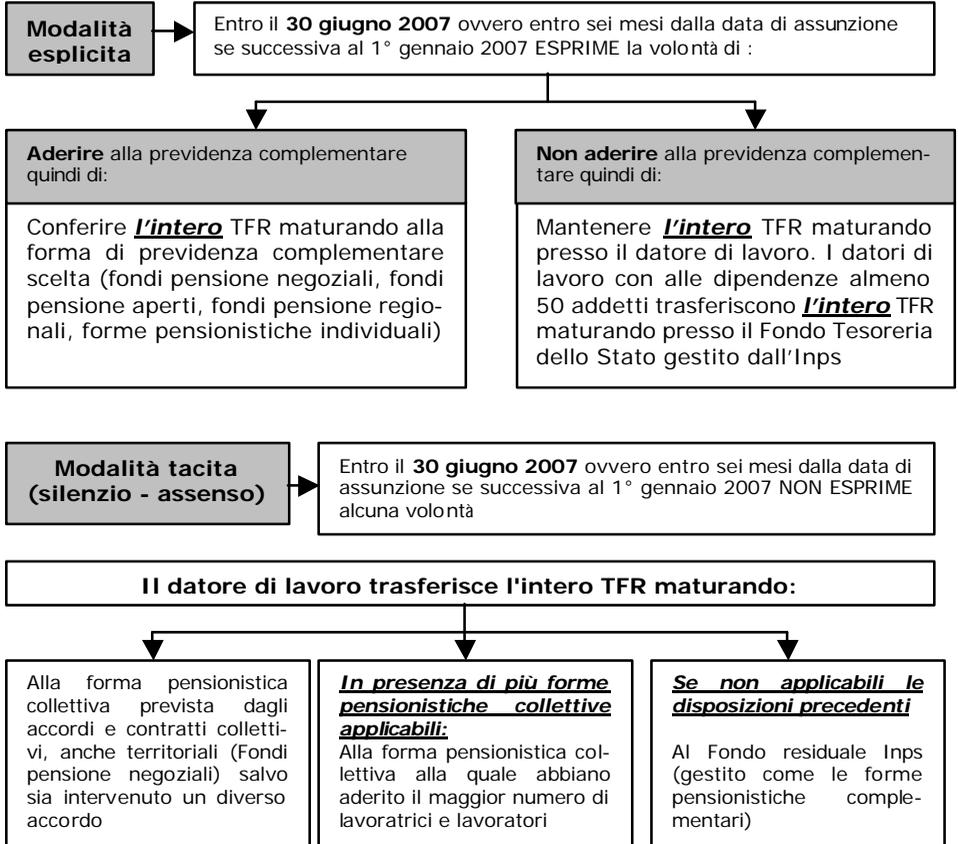
Dal 1° gennaio 2007 ed entro il 30 giugno 2007 (ovvero entro 6 mesi dalla data di assunzione se successiva al 1° gennaio 2007) tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori dipendenti del settore privato saranno chiamati a decidere se aderire o no alla previdenza complementare.



LAVORATRICI e LAVORATORI
di prima occupazione successiva alla data del **28 aprile 1993**

**Modalità di scelta per l'utilizzo del TFR maturando:
meccanismo del silenzio – assenso**

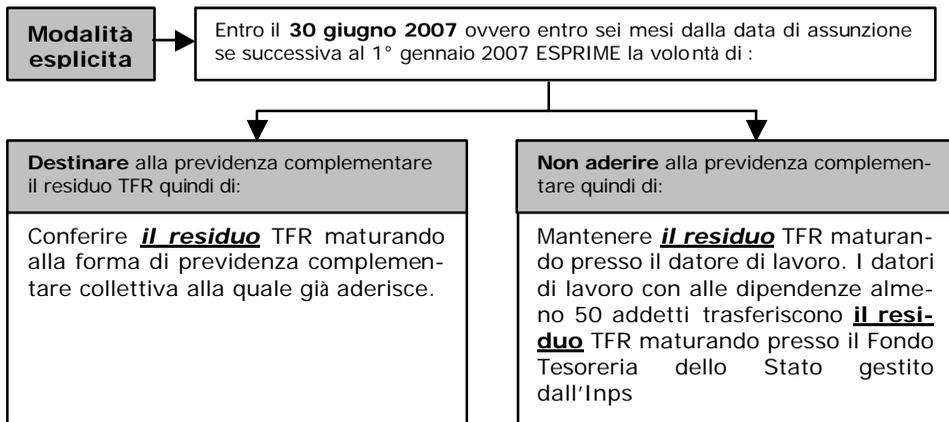
Dal 1° gennaio 2007 ed entro il 30 giugno 2007 (ovvero entro 6 mesi dalla data di assunzione se successiva al 1° gennaio 2007) tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori dipendenti del settore privato saranno chiamati a decidere se aderire o no alla previdenza complementare.



LAVORATRICI e LAVORATORI
già occupati alla data del **28 aprile 1993** e **iscritti** ad una forma di
previdenza complementare

**Modalità di scelta per l'utilizzo del TFR maturando:
meccanismo del silenzio – assenso**

Dal 1° gennaio 2007 ed entro il 30 giugno 2007 (ovvero entro 6 mesi dalla data di assunzione se successiva al 1° gennaio 2007) tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori dipendenti del settore privato saranno chiamati a decidere se aderire o no alla previdenza complementare.



Consigliamo le lavoratrici e lavoratori di rivolgersi all'ufficio **Fiom**, per avere tutte le informazioni necessarie.

**LA MODULISTICA PER ESPLICITARE LA SCELTA SARA'
DISPONIBILE DOPO L'EMANAZIONE DELLA
DIRETTIVA MINISTERIALE**

